

PALLAVOLO | STASERA AL MANDELA FORUM (ORE 20.30)

# Firenze-Scandicci, il derby che vale la Coppa Italia



Adenzia in attacco contro Firenze nel derby di campionato GALBIATI-ANATRINI

**di Francesco Gensini**  
FIRENZE

E venne il giorno del derby e non uno "qualsiasi" di campionato. No, questo è un derby in cui il Bisonte Firenze e la Savino Del Bene Scandicci si giocano l'accesso alla Final Four di Verona (2-3 febbraio) che di per sé è già un traguardo: stasera il primo pezzettino in casa della squadra di Caprara, poi sabato sera il pezzo definitivo sul campo delle ragazze di Parisi. Lippmann di qua, Haak di là (la svedese di Scandicci è la migliore realizzatrice del campionato con 319 punti, due in più di Paola Egonu, mentre al terzo posto c'è la tedesca di Firenze con 280), la sfrontatezza e la determinazione del Bisonte contro la forza d'urto e la cifra tecnica della Savino Del Bene: sarà un bel vedere comunque vada.

**BISONTE.** Ed è con queste armi, ma anche con l'organizzazione di gioco e gli acuti delle soliste, che Firenze cercherà intanto di far sua la gara del Mandela Forum (inizio ore 20,30) per avvi-

cinare un obiettivo oggettivamente molto difficile. La "quasi" impresa di Cremona e, soprattutto, il precedente nel girone d'andata (sconfitta al tie-break dopo essere stata avanti 2-0) sono un buon modo per avvicinarsi alla sfida come conferma Giovanni Caprara. «Rispetto a quell'occasione - dice il coach del Bisonte riferendosi al derby di campionato - preferirei che la gara proponesse un equilibrio costante, piuttosto che il nostro dominio nei primi due set e il loro negli ultimi due. E oltre a quello, mi tengo la sconfitta contro Pomi in una partita che mi ha alquanto soddisfatto, perché un mese fa sotto per 2-0 avremmo sicuramente perso per 3-0 e invece le ragazze hanno reagito, hanno lottato e si sono arrese al tie-break a causa di un paio di episodi sfortunati. Insomma, arriviamo a questo doppio confronto nel miglior modo possibile, in fiducia, confortate dal trend positivo delle ultime sette partite e con la consapevolezza di giocare questa Coppa Italia animate da entusiasmo, orgoglio e serenità contro un avversario forte».

**SAVINO DEL BENE.** Sette è soprattutto il numero delle vittorie consecutive conquistate dalla Savino Del Bene tra campionato e Champions League, e nel filotto spicca quella contro la capolista Novara non più tardi di una settimana fa: il punto attuale di differenza in classifica non cambia la sostanza, Scandicci ha i cromosomi della grande squadra che va a prendersi quello che vuole quando vuole. Però quello di stasera è il primo di due derby che sfuggono alle "regole" classiche del gioco: Carlo Parisi lo sa e ha già messo in chiaro le cose nello spogliatoio, memore del succitato precedente in campionato. «L'andamento di quella partita - sono le parole del coach della Savino Del Bene - dev'essere un insegnamento e ci fa capire come Firenze sia una squadra di livello che ha raccolto meno in relazione alle sue potenzialità. In più gioca una buona pallavolo, e lo si è visto anche sabato scorso contro Casalmaggiore, ma più di ogni altra cosa dovremo essere bravi a contenere la loro veemenza dimostrata proprio in casa nostra nella sfida dell'antivigilia di Natale».

**BILANCIO.** Infine, il riepilogo statistico delle partite tra Bisonte Firenze e Savino Del Bene Scandicci: dal 2003 ad oggi, ovvero da quando le due squadre si sono incrociate dalla B1 in su, i confronti diretti sono stati 21 con 11 vittorie per Scandicci (che ha 4 su 4 nei precedenti disputati al Mandela Forum) e 10 successi di Firenze (l'ultimo in casa nei playoff di A2 del 2014).

©RIPRODUZIONE RISERVATA